



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ROIC82000Q: ROVIGO 1

Scuole associate al codice principale:

ROAA82000G: ROVIGO 1
ROAA82001L: S.ANTONIO - ROVIGO
ROAA82002N: VIA MARCHI-COMMENDA EST-ROVIGO-
ROAA82003P: PINOCCHIO-ROVIGO
ROAA82004Q: SCUOLA INFANZIA DI BUSO
ROEE82001T: PASCOLI GIOVANNI - ROVIGO
ROMM82001R: G. BONIFACIO - ROVIGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto continua a garantire il successo formativo della popolazione scolastica. Nel confronto tra la distribuzione per fascia di voto conseguito all'esame di Stato negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, i risultati ottenuti dalle/dagli studentesse/studenti indicano, allo stesso tempo, un incremento delle fasce alte (voti 9,10 e 10 lode) e delle fasce basse (voto 6). Questa situazione è dovuta, per un verso al ritorno alla sostanziale regolarità delle lezioni con consolidamento dei risultati all'esame di stato, per un altro alle aumentate difficoltà di una fascia della popolazione scolastica. L'offerta formativa che l'Istituto mette in campo viene riconosciuta dalle famiglie che decidono di trasferire le/i loro figlie/i presso il nostro Istituto. Tuttavia i trasferimenti in uscita hanno registrato un lieve aumento dovuto soprattutto a ragioni lavorative delle famiglie.

Punti di debolezza

Si è rilevata negli ultimi anni una modifica nella distribuzione dei voti riportati, con accentuazione delle fasce basse e di quelle più alte, allontanandosi così da una curva normale di riferimento. Nonostante i voti conseguiti in uscita, permane una certa insoddisfazione per i risultati di matematica e il parziale scostamento dai risultati Invalsi per le fasce intermedie (diversità dall'impianto invalsi: più logica e grafici, difficoltà di comprensione nel linguaggio specifico)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono generalmente positivi: in pochi casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e limitati sono gli episodi di trasferimento da una tipologia ad un'altra di percorso scolastico. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



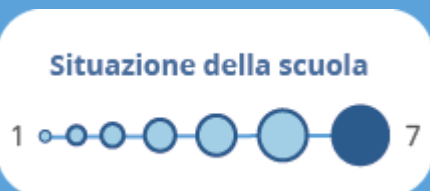
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha iniziato ad attuare sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività, al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività programmate. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni di aggiornamento del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale, docente e non, sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che condividono idee e materiali didattici, raggiungendo risultati di buon livello.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica nella secondaria

TRAGUARDO

Adeguamento delle prestazioni e dei risultati alla media regionale. Raggiungere un Effetto Scuola almeno leggermente positivo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliamento dell'offerta formativa di matematica alla primaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione delle abilità logiche attraverso una progettazione di percorsi mirati e l'utilizzo del laboratorio di coding e robotica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Studio della correlazione fra risultati Invalsi e voti
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuazione di prove per classi parallele su compiti di realtà
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di attività di rinforzo e recupero in itinere e/o pomeridiane (eventuale sportello didattico)
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione "indirizzo" STEM in classe prima secondaria dal 2024-25
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuazione di corsi rivolti agli studenti con difficoltà linguistiche, per acquisizione del lessico disciplinare
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la redistribuzione degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche seguendo il principio di equieterogeneità fra le classi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'ambiente di apprendimento in tutti gli ordini di scuola, anche avvalendosi delle opportunità offerte dal Piano Scuola 4.0/PNRR

TRAGUARDO

Creazione di almeno quattro aule didattiche innovative e implementazione di nuove metodologie didattiche ad esse abbinate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riprogettazione della continuità verticale: potenziamento della comunicazione/progettualità tra i gruppi di docenti dei tre ordini di scuola attraverso prassi e tempistiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riprogettazione della continuità verticale: laboratori e attività in comune fra infanzia - primaria e primaria - secondaria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione e realizzazione di almeno due aule didattiche innovative alla scuola primaria e almeno due aule didattiche innovative alla scuola secondaria.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per la didattica tra il personale e miglioramento delle competenze digitali
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostegno e guida alla formazione e auto-aggiornamento dei docenti (per almeno 15 ore annue)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali del 2022 hanno evidenziato il solo parziale raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi delineati nel precedente PdM, soprattutto per la matematica all'ottavo grado. In considerazione dell'importanza attribuita alle prove Invalsi come benchmark per la programmazione e per il prosieguo degli apprendimenti, si ritiene di dover riproporre come prioritario il miglioramento dei risultati delle prove nazionali di matematica al termine della scuola secondaria di primo grado. Le sollecitazioni provenienti dall'Unione Europea e i relativi finanziamenti della Scuola 4.0 hanno indotto una riflessione sul ruolo essenziale svolto dagli ambienti di apprendimento nel processo educativo-didattico dell'Istituto. Si è perciò ritenuto di cogliere l'opportunità offerta, per riformulare un



rapporto fra l'ambiente fisico e le dotazioni tecnologiche della scuola da un lato e le modalità di insegnamento dall'altro, consapevoli della necessità di imprimere una svolta alle metodologie didattiche al fine di un miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni.